



22 Agosto 1965, si costituisce il Panathlon Club di Trapani. I soci fondatori, da sinistra in piedi: Vincenzo Baiamonte, Andrea Castellano, Giovanni Rizzo, Giovanni Marceca, Bartolomeo Figuccio, Ignazio La Cavera, Domenico Zagonia, Giuseppe Spanò, Salvatore Giliberti, Angelo Galletto (Segretario Generale del Panathlon International), Vincenzo Basciano; seduti: Isidoro Costantino, Angelo Mairano (Presidente Panathlon International) Giacomo Basciano (primo Presidente del Panathlon Club di Trapani. Nella foto mancano i soci fondatori Ugo Alabiso, Domenico Bonsignore, Antonio Calcara, Alberto Cardella, Salvatore Giurlanda, Girolamo Marchello, Giuseppe Novara, Vincenzo Occhipinti e Giacomo Pappalardo.



Statuto

approvato dall'Assemblea Generale straordinaria del 24 Novembre 2007

Regolamento

approvato il 28 Gennaio 2008

con integrazione e modifiche approvate il 30 Marzo ed il 4 Novembre 2008

Statuto e Regolamento

modifiche approvate dall'Assemblea Ordinaria del Club il 27 Gennaio 2010

Progetto grafico a cura di Roald Vento



Nino Fodale, classe 1942, coniugato con Gabriella Torrente, due figlie (Antonella, sposata con Giosuè Norrito e Tiziana, sposata con Alessandro Passalacqua), quattro nipoti (Giacomo, Costanza, Alessia e Roberta) è stato Presidente del Panathlon Club di Trapani, negli anni 2010/2011.

Ancora adolescente, frequenta l'oratorio dei Padri Rosminiani alle Fontanelle, dove ha inizio la sua attività sportiva che dal 1955 al 1974 lo vedrà protagonista su tutti i campi di basket italiani, partecipando con la Rosmini ed i suoi amici di sempre (Peppe e Lilli Vento, Castelli, Crimi, Voi, Crapanzano, Ruggirello, Lungaro, Gallo, Guitta, Dino Magaddino) anche al campionato di Serie A nella stagione sportiva 1962/63.

Affermato allenatore e dirigente sportivo, ha collaborato con l'Edera, la Velo e la Pallacanestro Trapani, rivestendo anche posizioni di vertice all'interno del Comitato Provinciale della Federazione Italiana Pallacanestro.

Per la sua prestigiosa attività, la Direzione Nazionale del Coni gli ha conferito la Stella d'argento al merito sportivo.



Carta del Panathleta

L'essere Panathleta mi impegna a:

1. *Onorare il motto "Ludis Iungit" e a promuovere l'ideale panathletico.*
2. *Rispettare le regole del Club di cui sono diventato socio.*
3. *Dare il meglio di me a titolo di volontariato per far raggiungere al mio Club gli scopi che si è prefisso.*
4. *Ricerca l'amicizia di tutti i panthleti, praticarla e aiutare i nuovi soci a integrarsi rapidamente nella vita del Club.*
5. *Agire affinché lo sport sia considerato e vissuto come un elemento di cultura degli uomini e dei popoli.*
6. *Operare permanentemente e dovunque per l'affermazione dell'etica sportiva basata sul fair-play.*
7. *Prodigarmi affinché una sana educazione sportiva venga data alla gioventù della mia città, della mia regione, del mio Paese.*
8. *Riuscire d'esempio nel modo di praticare lo sport.*
9. *Comportarmi da sportivo esemplare quando assisto ad una competizione.*
10. *Essere un vero ambasciatore dello sport, inteso come elemento di emancipazione dell'uomo e lottare contro tutto ciò che degrada.*

**Rafforzerò il mio impegno con l'assidua partecipazione alle riunioni
e alle manifestazioni organizzate dal mio Club,
ed a quelle di altri Clubs del Panathlon International**



CLUB DI TRAPANI

BIENNIO 2010 - 2011



Presidente Antonino Fodale